

PRESIDENTE. Sono d'accordo, onorevole Malavenda!

MARA MALAVENDA. Anzi, non la capisco ma sono le regole che vi date. Procedendo in questo modo però non c'è il tempo neanche di capire che cosa si stia votando.

Io avevo chiesto la parola su un articolo importante che praticamente cambia in un *business* assicurativo i disastri quali terremoti, alluvioni, frane e quant'altro. Non si dà neanche il tempo di riflettere un attimo prima di votare, mentre ci stiamo esprimendo su disposizioni importantissime.

Ma quale prevenzione si prevede, se oggi decidete che sulle calamità naturali il cittadino deve farsi la sua assicurazione? Lo Stato non è stato in grado di tirare fuori i morti dal fango. Mi dite che sarà domani? State zitti e nessuno dice niente. Questa è una vergogna! Stiamo veramente al *business* delle calamità naturali!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 33.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	361
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	132
<i>Hanno votato no</i> ..	225).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 33.32 e Malavenda 33.2, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	359
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	104
<i>Hanno votato no</i> ..	254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 33.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	301
<i>Astenuti</i>	57
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	75
<i>Hanno votato no</i> ..	226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 33.34 del Governo, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	350
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	176
<i>Hanno votato sì</i>	267
<i>Hanno votato no</i> ..	83).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 33.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	365
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	18
<i>Hanno votato no</i> .	347).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 33.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	362
<i>Votanti</i>	361
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	181
<i>Hanno votato sì</i>	42
<i>Hanno votato no</i> .	319).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 33.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	344
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	9
<i>Hanno votato no</i> .	333).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidi 33.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i> .	289).

Passiamo alla votazione del subemendamento Boghetta 0.33.35.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boghetta. Ne ha facoltà.

UGO BOGHETTA. Signor Presidente, innanzitutto vorrei manifestare qualche dubbio sull'ammissibilità dell'emendamento 33.35 del Governo, che è in sostanza la riproposizione del decreto, che non è stato convertito, sugli esuberi delle ferrovie, ossia sui cosiddetti prepensionamenti. Ritengo che tale emendamento non sia ammissibile per estraneità di materia, visto che nel provvedimento collegato non vi è alcun richiamo ai problemi del risanamento delle ferrovie, ammesso che il risanamento possa essere attuato in questo modo.

Noi riteniamo che ancora una volta si affrontino i problemi delle Ferrovie dello Stato dal versante sbagliato, ossia quello di licenziare i dipendenti, senza che sia stato redatto un piano di impresa e senza che siano state elaborate le linee del Governo sulle ferrovie, quindi senza sapere quale sarà l'organizzazione. Pertanto, allo stato attuale le trattative con i sindacati avvengono su basi assolutamente incerte. Questa è la solita logica finanziaria di attaccare il costo del lavoro come unica soluzione in grado di rilanciare le aziende. In questo caso, l'obiettivo è invece quello di smantellare le ferrovie, di ridurre la portata e, in futuro, anche di privatizzarle.

Per quanto ci riguarda non è possibile votare a favore dell'emendamento del Governo, perché non siamo disponibili a firmare una cambiale in bianco ad un Governo che ancora non ha illustrato al

Parlamento la sua politica dei trasporti e in particolare delle ferrovie. Ancor meno siamo disposti a firmare una cambiale in bianco ad una dirigenza che, invece, conosciamo benissimo, quella delle Ferrovie dello Stato.

Riteniamo che il Governo dovrebbe invece accogliere le proposte contenute nei nostri successivi emendamenti, volte a verificare quali siano gli esuberi, ma anche quali siano le carenze ed a garantire le assunzioni. Soprattutto, è necessario garantire al Parlamento che la politica degli organici venga attuata solo dopo che sia stato esposto il piano di impresa, il destino che si intende dare alle ferrovie ed il modo in cui si intende organizzarle. Se il Governo non offre alcuna garanzia su questi punti, chiede, ripeto, al Parlamento una cambiale in bianco, che questo Parlamento non può firmare, perché non è nelle condizioni di scegliere.

PRESIDENTE. Onorevole Boghetta, poiché lei ha posto un problema di ammissibilità, vorrei chiarire che l'articolo 33 è proprio dedicato alle Ferrovie dello Stato: pertanto, l'emendamento è ammissibile.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Boghetta 0.33.35.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	362
<i>Votanti</i>	352
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	177
<i>Hanno votato sì</i>	115
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Boghetta 0.33.35.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	373
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	17
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	53
<i>Hanno votato no</i> .	303).

Passiamo alla votazione del subemendamento Boghetta 0.33.35.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Boghetta. Ne ha facoltà.

UGO BOGHETTA. Signor Presidente, chiedo al Parlamento un atto di buona volontà. Abbiamo visto per un anno a che punto è arrivata la mancanza di sicurezza nelle ferrovie: questo è dovuto anche alle carenze in organico e alla tipologia degli organici, poiché vengono assunti sempre più precari. Credo che il Parlamento, quando ha la possibilità di decidere se avere un trasporto ferroviario sicuro, debba fare questa scelta. Non si può negare, oggi, la possibilità di avere gli elementi minimi di sicurezza nelle ferrovie e poi chiedere il dibattito in Parlamento quando si verificano gli incidenti. Oggi abbiamo la possibilità di decidere: decidiamo! Ciò non sconvolge nulla di questa finanziaria: è solo un atto di buon senso che questo Parlamento deve fare.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Boghetta 0.33.35.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	374
<i>Votanti</i>	371
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	76
<i>Hanno votato no</i> .	295).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Boghetta 0.33.35.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	371
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	71
<i>Hanno votato no</i> .	300).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Boghetta 0.33.35.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	355
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	67
<i>Hanno votato no</i> .	288).

Passiamo alla votazione dell'emendamento del Governo 33.35.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Strambi. Ne ha facoltà.

ALFREDO STRAMBI. Signor Presidente, innanzitutto, la formulazione dell'emendamento, a parer mio, è quanto mai confusa. Chiedo, quindi, al Governo innanzitutto un'interpretazione autentica del testo, perché a me sembra che esso si presti a diverse interpretazioni. Premetto anche che le perplessità che personalmente avevo sul noto decreto-legge in materia restano intatte se non si apportano cambiamenti o non si forniscono le interpretazioni autentiche del caso.

Provo a ripercorrere il cammino del provvedimento in cinque secondi: dopo l'approvazione dell'emendamento della lega, che ha fatto decadere il decreto-legge, si è riproposta la soluzione del problema nel disegno di legge collegato. In esso si rimanda, in primo luogo, alla contrattazione la definizione del numero degli esuberanti; la prima considerazione che faccio è che manca il riferimento alle tipologie professionali e alla contrattazione decentrata territoriale, così come richiesto a più riprese e da più parti, e su questo presenterò un emendamento.

In secondo luogo, vorrei che mi si spiegasse, perché lo ritengo incomprensibile — e fornirò due interpretazioni possibili —, il periodo: « nei casi in cui il mantenimento in servizio ai sensi delle suddette disposizioni sia già iniziato prima della data di entrata in vigore della presente legge, i rapporti di lavoro sono risolti dalla data stessa ». Ciò significa che i lavoratori che hanno fatto domanda di fruizione della norma precedente al decreto sono ora costretti ad andare in prepensionamento, oppure la norma fa riferimento a quei lavoratori che, dalla data di bocciatura del decreto al 31 dicembre, sono mandati coattivamente in pensione ed essa si applica dal 31 dicembre? Su questo la norma mi sembra eccezionalmente confusa e meritevole di un chiarimento.

C'è un rischio nell'attuale formulazione, quello di dar luogo ad un'interpretazione per cui la norma si applica non ai 2 mila soggetti già preventivati ma a tutti gli altri: quei 2 mila sono mandati in pensione coattiva, ma la norma si applica anche agli altri 5 mila. Se così fosse esprimerei un parere decisamente contrario. Vorrei che su questo aspetto il Governo facesse chiarezza perché altrimenti la cosa potrebbe risultare incomprensibile o inaccettabile *(Applausi dei deputati del gruppo comunista)*.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Prendiamo atto che il Governo ha modificato questo emendamento facendo riferimento alla famosa espressione che era stata approvata in Assemblea, visto che si parla dei dipendenti in esubero. Questo è un segno di buona volontà; di fatto, però, visto che la norma avrà effetto immediato, chi ha raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia sarà collocato a riposo d'ufficio.

Vorrei chiedere al Governo se è disponibile ad accettare un ordine del giorno che rechi l'impegno a rinegoziare con il sindacato la questione della mobilità futura. È inammissibile che un'azienda con circa 24 mila esuberanti firmi un accordo con tutti i sindacati, compresi quelli autonomi, nel quale si preveda che la mobilità viene accettata purché rientri nell'ambito di un'ora di treno dal posto di lavoro. C'è gente che non ha lavoro, e qui si attua la mobilità nell'ambito di questo limite, altrimenti il personale delle ferrovie, anche se in esubero, non può essere spostato!

Ribadisco quindi la mia richiesta al Governo sulla sua disponibilità ad accettare un eventuale ordine del giorno che lo impegnasse a rinegoziare la questione della mobilità per il personale in esubero. È vergognoso — lo ripeto — che quest'ultimo sia inamovibile se collocato a lavorare a più di un'ora di treno di distanza dal luogo di lavoro. È un non senso ed un insulto a chi non ha lavoro (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Colucci. Ne ha facoltà.

GAETANO COLUCCI. Interverrò brevemente anche per non ripetere alcune argomentazioni già esplicitate dai colleghi che mi hanno preceduto.

Il problema della ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato è stato affrontato puntualmente ed ampiamente dal gruppo di alleanza nazionale nel corso della discussione sul decreto-legge in materia, non convertito. Riproporre sostanzial-

mente la normativa contenuta in quel decreto-legge è assolutamente non condivisibile dal nostro gruppo, così come non è condivisibile questo modo di legiferare, che pone in relazione il collegato con un provvedimento d'urgenza sostanzialmente respinto dall'Assemblea.

Il gruppo di alleanza nazionale esprimerà quindi un voto contrario a questo emendamento del Governo perché non condivisibile sia nel suo impianto sia nella sua filosofia, che sono stati già respinti nel corso della discussione del decreto-legge non convertito.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. Signor Presidente, vorrei fare due precisazioni.

La prima è una risposta al collega Strambi: la norma riguarda esclusivamente i lavoratori che hanno raggiunto un'età per la pensione di vecchiaia.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole sottosegretario.

Onorevole Caruano, la richiamo all'ordine!

Prego, signor sottosegretario.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*. L'onorevole Michielon, in secondo luogo, ha usato la parola « rinegoziare ».

Il Governo non è intenzionato a rimettere in discussione un accordo che è stato sancito; è disponibile ad approvare alla luce di quello che vi sarà scritto un ordine del giorno che chieda di iniziare ad affrontare il tema della mobilità in termini diversi da quelli nei quali è stato affrontato fino ad oggi, come è noto a tutti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 33.35 del Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	219
<i>Hanno votato no</i> .	139).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 33.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	375
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	121
<i>Hanno votato no</i> .	254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 33, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	385
<i>Votanti</i>	380
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	191
<i>Hanno votato sì</i>	221
<i>Hanno votato no</i> .	159).

(Esame dell'articolo 34 - A.C. 5267)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 34 e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 12)*.

Avverto che la Presidenza non ritiene altresì ammissibile, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento per estraneità di materia, in quanto reca una norma limitata ad un ambito territoriale e regionale, l'emendamento Gambato 34.01.

Avverto che l'emendamento Fontan 34.8 non sarà posto in votazione in quanto già compreso nel testo.

Voteremo gli emendamenti Malavenda 34.13, 34.23 e 34.6 identici ad altri.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere contrario su tutti gli emendamenti, con alcune eccezioni. In primo luogo sull'emendamento Pagliarini 34.9 il parere è favorevole, limitatamente al comma 2-bis.

Per quanto riguarda l'emendamento Scalia 34.18, la Commissione invita i presentatori a ritirarlo. Inoltre, il parere è favorevole sull'emendamento Caruano 34.21 se i proponenti accettano la riformulazione proposta *(vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 12)*, sulla quale c'è anche il parere favorevole del Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Caruano, lei è favorevole alla riformulazione proposta, sulla quale c'è il parere favorevole del Governo?

GIOVANNI CARUANO. Sì, sono favorevole.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Per quanto riguarda l'emendamento Paissan 34.22 il parere è contrario così come su tutti i restanti emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Sì, sono d'accordo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 34.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	357
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	107
<i>Hanno votato no</i>	.	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo 34.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	366
<i>Votanti</i>	280
<i>Astenuti</i>	86
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	64
<i>Hanno votato no</i>	.	216).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 34.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. Noi chiediamo che le risorse che deriverebbero dai beni immobiliari dismessi del patrimonio della difesa, poiché non servono più alla gestione della stessa non debbano essere utilizzati da terzi e neppure andare in concessione a terzi. Chiediamo che siano dati in gestione agli enti locali che siano

titolari di progetti approvati dal consiglio comunale e finalizzati all'utilizzo pubblico degli stessi.

Questo emendamento, e in particolare questo articolo riguarda la difesa; sembrerebbe che in questa finanziaria non si parli di difesa, ma la realtà non è questa. Desidero sottolinearlo in questa sede: la realtà è che il bilancio della difesa è in qualche modo nascosto, ossia non eccessivamente visibile nelle pieghe anche degli altri Ministeri, negli altri capitoli.

Abbiamo presentato una proposta di legge per dare finalmente chiarezza e trasparenza al bilancio della difesa. È questo il motivo per cui riteniamo una risorsa l'ente locale affinché almeno ritorsisca il danno derivante anche da questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 34.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	316
<i>Astenuti</i>	63
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	91
<i>Hanno votato no</i>	.	225).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bonato 34.5 e Malavenda 34.6, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	45
<i>Hanno votato no</i>	.	311).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Pagliarini 34.9 (comma 1-bis), accettata dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	370
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	345
<i>Hanno votato no</i> ..	25).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte dell'emendamento Pagliarini 34.9, non accettata dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	377
<i>Votanti</i>	374
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i> .	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gnaga 34.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	377
<i>Votanti</i>	376
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	140
<i>Hanno votato no</i> .	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gnaga 34.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	381
<i>Votanti</i>	380
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	191
<i>Hanno votato sì</i>	146
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Risulta precluso l'emendamento Guidi 34.12.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Malavenda 34.13.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Malavenda, alla quale ricordo che dispone di un minuto. Ne ha facoltà.

MARA MALAVENDA. L'unico ministero al quale non viene mai sottratta una lira è quello della difesa. Con la soppressione del comma 3 in effetti si cerca di evitare che i 1.400 miliardi ricavati da una serie di vendite vengano utilizzati per foraggiare ulteriormente lo stesso Ministero della difesa. Si legifera come se fossimo in stato di guerra, ma qui la guerra non c'è e non si fa! L'unica guerra vera è quella dei lavoratori a cui è stata tolta la casa, è stata tolta la sanità, la scuola, le pensioni. È di questi che vi dovete preoccupare, voi del Governo! È inutile continuare a foraggiare armamenti e difesa. Con l'emendamento soppressivo del comma 3 si compie il tentativo di sottrarre questi soldi al bilancio del ministero.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 34.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	369
Votanti	363
Astenuti	6
Maggioranza	182
Hanno votato sì	21
Hanno votato no .	342).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 34.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	388
Votanti	386
Astenuti	2
Maggioranza	194
Hanno votato sì	11
Hanno votato no .	375).

Onorevole Scalia, accetta l'invito al ritiro formulato al suo emendamento 34.18?

MASSIMO SCALIA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 34.20, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	363
Votanti	362
Astenuti	1
Maggioranza	182
Hanno votato sì	51
Hanno votato no .	311).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caruano 34.21 (*Nuova formulazione*), accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni — Applausi dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo*).

(Presenti	379
Votanti	356
Astenuti	23
Maggioranza	179
Hanno votato sì	263
Hanno votato no	93).

I firmatari dell'emendamento Paissan 34.22 accettano l'invito al ritiro formulato dalla Commissione e dal Governo?

SAURO TURRONI. Signor Presidente non ritiriamo questo emendamento anche perché, a seguito di quanto è avvenuto in precedenza a proposito della vendita del demanio culturale dello Stato, per quanto riguarda i beni culturali del Ministero della difesa, deve esserci, a nostro parere, un minimo di attenzione allorché vengano alienati. Chiediamo quindi che ci siano gli elenchi e che sia valutato se questi beni siano di interesse ambientale o di interesse delle città.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paissan 34.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	380
Votanti	373
Astenuti	7
Maggioranza	187
Hanno votato sì	130
Hanno votato no .	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 34.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	397
<i>Votanti</i>	395
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	198
<i>Hanno votato sì</i>	17
<i>Hanno votato no</i> .	378).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gnaga 34.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	382
<i>Votanti</i>	380
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	191
<i>Hanno votato sì</i>	142
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 34, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	401
<i>Votanti</i>	400
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	225
<i>Hanno votato no</i> .	175).

(Esame dell'articolo 35 - A.C. 5267)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 35, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 5267 sezione 13)*.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, per carenza di compensazione, l'emendamento Malavenda 35.2.

Avverto che l'emendamento Bono 35.25 deve essere integrato con la dicitura: « Segue compensazione n. 3 del gruppo alleanza nazionale ».

Nessuno chiedendo di parlare invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario sull'emendamento Bonato 35.1, sugli identici emendamenti Malavenda 35.2 e Caparini 35.3, nonché sull'emendamento Bonato 35.4. Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti Galletti 35.5, Paissan 35.7, Malavenda 35.6, Paissan 35.8, Nardini 35.9 e Zagatti 35.10. Esprimo altresì parere contrario sugli emendamenti Guidi 35.11, 35.12 e 35.13, Caparini 35.14, sugli identici emendamenti Bono 35.15, Malavenda 35.16 e Garra 35.21. Invito al ritiro dell'emendamento Piscitello 35.22. Esprimo parere contrario sugli identici emendamenti Caparini 35.23 e Bono 35.24, nonché sull'emendamento Bono 35.25 e sugli identici emendamenti Malavenda 35.26 e Bono 35.27. Invito al ritiro dell'emendamento Scalia 35.28, perché riguarda l'argomento fisco-casa. Esprimo inoltre parere contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 35.29, Pagliarini 35.30, Giancarlo Giorgetti 35.31, Anghinoni 35.32, sugli identici emendamenti Bono 35.33 e Apolloni 35.34, nonché sull'emendamento Casini 35.35. Invito al ritiro dell'emendamento Pistone 35.43, perché la finalità dell'emendamento stesso è sostanzialmente colta da altro emendamento del Governo.

Esprimo altresì parere contrario sugli emendamenti Marzano 35.37, Apolloni 35.38, Malavenda 35.39 e 35.40, Bono 35.41, Bampo 35.42, sugli identici emendamenti Bosco 35.46 e 35.47, nonché sugli emendamenti Bonato 35.57, Bosco 35.48, Casini, 35.49, Albanese 35.50, Gasparri 35.51, Malavenda 35.52 e 35.53, Lo Presti 35.54 e 35.55, Bonato 35.56, Caparini 35.58, Bono 35.59, Giancarlo Giorgetti 35.63. In particolare, invito a ritirare gli emendamenti riguardanti l'aumento delle tariffe Internet, perché la Commissione, con l'emendamento 35.71, che è da intendersi come sostitutivo del comma 9, e non aggiuntivo, propone una riformulazione del comma concernente la definizione delle tariffe per l'accesso ad Internet e si ritiene, ad avviso della Commissione, che la nuova formulazione colga l'obiettivo dei proponenti.

Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 35.80, 35.140, 35.14 del Governo e 35.70 della Commissione. Il parere è contrario sugli emendamenti Piccolo 35.64, Mazzocchi 35.65, Bicocchi 35.66 e Cicu 35.67.

PRESIDENTE. Il Governo ?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Credo che l'emendamento al quale faceva riferimento il relatore come emendamento della Commissione debba intendersi come la riformulazione di un emendamento che già esiste, mi scusi se la rettifico: si tratta della riformulazione dell'emendamento Piscitello 35.22. Per il resto, concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole relatore, abbiamo accantonato l'emendamento Boccia 3.111 su questo tema. Non so se ricorda...

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Ne chiedo il ritiro, signor Presidente, perché la riformulazione, che deve intendersi proposta dall'intera Com-

missione, assorbe una serie di emendamenti che in alcune parti del testo sono stati presentati da diversi deputati.

PRESIDENTE. Onorevole Boccia, ritira il suo emendamento ?

ANTONIO BOCCIA. Sì, signor Presidente.

MASSIMO OSTILLIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMO OSTILLIO. Poiché si dà vita da parte della Commissione alla riformulazione di un emendamento presentato, chiedo se c'è la possibilità di avere i termini per l'eventuale presentazione di subemendamenti. Anche perché, signor Presidente, dobbiamo poter esaminare questa riformulazione; per carità, si può votare tutto a scatola chiusa, ma vorremmo anche capirne di più.

PRESIDENTE. Le do tempo fino alle 16,30 per presentare eventuali subemendamenti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 35.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	374
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	22
<i>Hanno votato no</i> .	352).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caparini 35.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	369
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	46
<i>Hanno votato no</i> .	320).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 35.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nardini. Ne ha facoltà.

MARIA CELESTE NARDINI. L'emendamento al nostro esame tende ad eliminare quella che considero una vera ingiustizia: è in corso una operazione di razionalizzazione nei confronti di tutti i ministeri e non si capisce perché questa riduzione degli stanziamenti nella misura del 5 per cento non debba riguardare le spese relative al Ministero della difesa.

Un emendamento di contenuto analogo è stato presentato da un gruppo di deputati pacifisti. Mi auguro che ne vogliate tener conto perché, come ho detto prima, bisogna che all'interno del Ministero della difesa siano chiare le cifre spese nel bilancio passato. Solamente per l'Eurofighter 2000 valgono due finanziarie intere! Allora credo che sia necessario in qualche modo prevedere tagli anche nel campo della difesa (*Applausi dei deputati del gruppo misto-rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 35.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	372
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	187
<i>Hanno votato sì</i>	66
<i>Hanno votato no</i> .	306).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Galletti 35.5.

Onorevole Turrone, accetta l'invito al ritiro espresso dal relatore?

SAURO TURRONI. Signor Presidente, ritiriamo l'emendamento Galletti 35.5, ma insistiamo per la votazione degli emendamenti Paissan 35.7 e 35.8.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paissan 35.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	381
<i>Votanti</i>	379
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	53
<i>Hanno votato no</i> .	326).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Paissan 35.8.

Onorevole Turrone, insiste per la votazione?

SAURO TURRONI. L'emendamento 35.8 è identico all'emendamento Nardini 35.9 sottoscritto da tutti i colleghi che aderiscono alla campagna a favore della pace. Insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Onorevole Nardini, insiste per la votazione del suo emendamento?

MARIA CELESTE NARDINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Malavenda 35.6, Paissan 35.8 e Nardini 35.9, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	392
<i>Votanti</i>	388
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	195
<i>Hanno votato sì</i>	67
<i>Hanno votato no</i> .	321).

Onorevole Casinelli, accoglie l'invito al ritiro dell'emendamento Zagatti 35.10, di cui è cofirmatario, rivoltole dal relatore?

CESIDIO CASINELLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Constatato l'assenza dell'onorevole Guidi, presentatore degli emendamenti 35.11, 35.12 e 35.13: si intende che vi abbia rinunciato.

Passiamo all'esame degli identici emendamenti Caparini 35.14, Bono 35.15 e Malavenda 35.16.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Il secondo comma dell'articolo 35 consiste in un ulteriore grazioso omaggio alla RAI-Radiotelevisione italiana. In effetti, già nella finanziaria dello scorso anno era stata votata, a ristoro della perdita dei 210 miliardi conseguente all'abolizione del canone autoradio, una norma che attribuiva alla RAI un contributo per la stessa cifra. Quella norma con questo secondo comma è stata interpretata nel senso che il contributo deve considerarsi — non si sa bene come né sotto quale profilo — un corrispettivo di un servizio. Non sappiamo quale sia il servizio, ma sappiamo che questa norma è in palese violazione delle regole che presiedono alla formazione del collegato. È una norma che non ha una ricaduta sui saldi e contiene solo aggiustamenti di carattere formale, addirittura interpretativi, che hanno l'unico effetto di provocare una situazione giuridica fittizia tendente a scongiurare l'insorgenza di un possibile processo per infrazione da parte

dell'Unione europea nei confronti del Governo italiano a causa di un contributo che viola i principi della libertà di concorrenza (infatti si tratterebbe di un gratuito omaggio ad un'impresa).

Tutto questo è incomprensibile ed inaccettabile. Sappiamo che il Governo e la maggioranza hanno obblighi nei confronti dell'emittenza della RAI-TV che è a disposizione dei loro interessi e non tutela affatto il pubblico interesse né l'informazione pubblica. Questo lo sappiamo, ma arrivare al punto di stravolgere la realtà e far apparire quello che non è cosa diversa. Non pensino il Governo e la maggioranza che i nostri partner europei siano così stupidi da bersi questa nuova impostazione. Andiamo verso un conflitto con l'Unione europea ed io penso che la cosa più corretta sarebbe sopprimere il contributo di 210 miliardi, anche perché sarebbe ora che la RAI cominciasse a navigare nel mare della libera concorrenza e ad acquisire quella capacità di autofinanziamento che finora ha dimostrato di non avere ricorrendo alle gentili elargizioni del potere politico.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Caparini 35.14, Bono 35.15 e Malavenda 35.16, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	133
<i>Hanno votato no</i> .	225).

Passiamo all'emendamento Garra 35.21.

Constato l'assenza dell'onorevole Garra: si intende che vi abbia rinunciato.

Onorevole Piscitello, c'è un invito al ritiro del suo emendamento 35.22.

RINO PISCITELLO. Signor Presidente, pur ritenendo inadeguata la nuova formulazione, di fatto essa è stata concordata con me, come presentatore dell'emendamento, e con gli altri colleghi che hanno presentato emendamenti analoghi. Ritengo che il nuovo testo dia solo un riconoscimento parziale alle necessità che l'emittenza televisiva privata del nostro paese ha, rispetto alla malversazione oggettiva che vi è stata in questi anni, peraltro in violazione del disposto della legge n. 422 del 1993.

In questo contesto, considero il nuovo testo come una riformulazione del mio e degli altri emendamenti sulla stessa materia, per cui ritiro l'emendamento 35.22.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Ostillio, mi pare che il suo subemendamento sia riferito all'emendamento 35.71 della Commissione.

MASSIMO OSTILLIO. La Commissione è intervenuta con una riformulazione dell'emendamento.

PRESIDENTE. Quando porremo in votazione quell'emendamento, i suoi subemendamenti dovranno già essere stati presentati. Comunque non lo voteremo prima delle 16,30.

ALBERTO ACIERNO. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO ACIERNO. Vorrei soltanto chiarire che il subemendamento presentato dall'onorevole Ostillio è stato fatto proprio dalla Commissione.

PRESIDENTE. Non ho ancora avuto occasione di leggerne il testo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Caparini 35.23 e Bono 35.24, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	368
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	147
<i>Hanno votato no</i>	.	221).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 35.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	365
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	142
<i>Hanno votato no</i>	.	223).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Malavenda 35.26 e Bono 35.27, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	371
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	116
<i>Hanno votato no</i>	.	255).

Dobbiamo ora deliberare sulla proposta di stralcio dei commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 35 del testo originario del disegno di legge. Onorevole relatore per la maggioranza ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Si tratta di uno stralcio per estraneità di materia.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, la proposta di stralcio si intende approvata.

(Così rimane stabilito).

Onorevole Scalia, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 35.28?

MASSIMO SCALIA. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 35.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	369
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	151
<i>Hanno votato no</i> .	218).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 35.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	319
<i>Astenuti</i>	56
<i>Maggioranza</i>	160
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 35.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	380
<i>Votanti</i>	280
<i>Astenuti</i>	100
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	52
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Anghinoni 35.32.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giancarlo Giorgetti. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. Vorrei illustrare brevemente questo emendamento, che a noi sembra meritevole di accoglimento. Con esso si propone di inserire nelle destinazioni dell'8 per mille relative alla dichiarazione dei redditi, oltre allo Stato, alla Chiesa cattolica, a quella valdese e così via, anche il comune di residenza. Ogni anno, sulla destinazione dei fondi confluiti nelle casse dello Stato a titolo di 8 per mille, si svolge una guerra tra diverse amministrazioni locali per la loro assegnazione: forse la cosa più opportuna è di lasciare ai cittadini la scelta, dando loro la possibilità di destinare l'8 per mille, anziché allo Stato o alla Chiesa, direttamente al proprio comune.

Ritengo dunque che questo emendamento meriti la valutazione positiva da parte dei colleghi *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anghinoni 35.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	387
<i>Votanti</i>	383
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	192
<i>Hanno votato sì</i>	65
<i>Hanno votato no</i> .	318).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 35.33 e Apolloni 35.34, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	376
<i>Maggioranza</i>	189
<i>Hanno votato sì</i>	143
<i>Hanno votato no</i> .	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Casini 35.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	390
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> .	264).

Avverto che l'emendamento Pistone 35.43 è stato ritirato dal presentatore.

Avverto altresì che l'emendamento Marzano 35.37 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Apolloni 35.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	374
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	154
<i>Hanno votato no</i> .	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 35.140 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	236
<i>Hanno votato no</i> .	170).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 35.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	384
<i>Votanti</i>	382
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	192
<i>Hanno votato sì</i>	22
<i>Hanno votato no</i> .	360).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 35.70 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).